

## LXIX.

## TORNATA DEL 13 FEBBRAIO 1879

Presidenza del Presidente TECCHIO.

**SOMMARIO** — *Omaggi* — *Comunicazione di un messaggio del Presidente della Corte dei Conti con cui si trasmette l'elenco dei contratti registrati, previo parere del Consiglio di Stato, nel 1878* — *Presentazione dei due progetti di legge relativi l'uno allo Stato di prima previsione della spesa del Ministero della Marina pel 1879, e l'altro alla Convenzione provvisoria p l reciproco trattamento daziario tra l'Italia e la Francia, dichiarato d'urgenza e rinviato all'esame della Commissione pei Trattati di commercio* — *Presentazione di altri due progetti di legge, relativi il primo all'aumento di 1 milione ai fondi iscritti nel Bilancio del 1879 per costruzioni di strade nelle Province che più ne difettano, e corrispondente diminuzione del fondo da iscriversi a tale oggetto nel Bilancio del 1881, il secondo relativo alla facoltà al Governo di pubblicare un nuovo Codice di commercio* — *Presentazione di un R. Decreto per il quale viene ritirato il disegno di legge concernente l'abolizione di alcuni dazi doganali di esportazione* — *Aggiornamento delle sedute a nuovo avviso.*

La seduta è aperta alle ore 3 1/4.

Sono presenti i Ministri dei Lavori Pubblici, d'Agricoltura, Industria e Commercio, e di Grazia e Giustizia.

Il Senatore, *Segretario*, VERGA dà lettura del processo verbale della tornata precedente, che viene approvato.

*Atti diversi.*

Fanno omaggio al Senato:

Il Senatore comm. Barbavara, Direttore Generale delle Poste, di una *Carta postale d'Italia*, e di un *Indicatore ufficiale delle strade ferrate*;

Il Senatore prof. Carrara, delle seguenti sue Opere:

1. *Pensieri sul progetto del Codice penale italiano*;

2. *Progresso e regresso del giure penale nel Regno Italiano*;

3. *Programma del corso di diritto criminale.*

Il Senatore conte Bembo, delle sue opere intitolate:

*Studi sopra l'attitudine al servizio militare degli abitanti della Venezia e del Mantovano:*

*Il Comune di Venezia nei trienni 1860-62 e 1863-65;*

*Delle istituzioni di beneficenza nella città e provincia di Venezia;*

Il comm. Amedeo Lavini, Procuratore Generale di Corte d'Appello, di un'*Orazione da lui pronunciata nell'inaugurazione dell'anno giuridico della Corte d'Appello di Venezia*;

Il Presidente del Real Istituto d'incoraggiamento alle Scienze di Napoli, di due esemplari del *Volume XV, Serie II, degli Atti di quel Real Istituto*;

I Prefetti di Novara e di Treviso, degli *Atti di quei Consigli provinciali del 1878*;

Il conte Filippo Cibrario, dei *Discorsi pronunciati nella inaugurazione del busto al conte Luigi Cibrario nella R. Università di Torino*;

Il signor Luigi Stoppato, di un suo opuscolo intitolato: *La scuola nazionale e la riforma degli studi secondari*;

L'avv. Gioacchino Cappellini, di una sua mo-

SESSIONE DEL 1878-79 — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 13 FEBBRAIO 1879

nografia intitolata: *La legge del 3 agosto 1862 ed il Regolamento 20 agosto 1864*;

Il Senatore conte Barbaroux, Procuratore Generale del Re, della *Relazione statistica dei lavori compiuti nel distretto della Corte d'appello di Torino nel 1878*;

Il prof. Francesco Viganò, di 50 esemplari di un suo opuscolo intitolato: *La questione religiosa*; di altro opuscolo *Sulle Banche popolari*; e di un suo libro che ha per titolo: *La fratellanza umana*;

Il prof. Filippo Serafini, del *Volume XXI dell'Archivio giuridico*;

Il Deputato al Parlamento barone Angeloni, di 5 esemplari delle seguenti sue pubblicazioni, intitolate:

1. *Una questione intorno alla imposta sui redditi della ricchezza mobile*;

2. *Studi e proposte sulla legge di affrancamento del Tavoliere di Puglia*;

3. *La questione ferroviaria innanzi al Paese e al Parlamento*;

4. *Di alcune strade ferrate necessarie al complemento della rete italiana*.

**Comunicazione di un messaggio della R. Corte de' Conti.**

PRESIDENTE. Sua Eccellenza il Presidente della Corte de' Conti m'ha inviata la seguente nota:

CORTE DEI CONTI  
del Regno d'Italia.

Roma, 10 febbraio 1879.

« In adempimento del disposto dell'art. 10 della legge 22 aprile 1869, N. 5026, il sottoscritto si dà il pregio di comunicare a codesto onorevole Ufficio di Presidenza l'elenco dei contratti, sui quali nel decorso anno 1878 il Consiglio di Stato ha dato il suo parere e che la Corte ha registrato.

DUCHOQUÈ, *Presidente* ».

Questo elenco sarà depresso nella Segreteria a disposizione dei signori Senatori, che ne volessero prender visione.

**Presentazione di quattro progetti di legge e di un Decreto Reale.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca: Comunicazioni del Governo.

La parola è all'on. Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio.

MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO. A nome del mio Collega, il Ministro delle Finanze, ho l'onore di presentare al Senato il progetto di legge relativo allo Stato di prima previsione della spesa del Ministero della Marina per 1879, progetto che è già stato votato dall'altro ramo del Parlamento.

A nome mio e dell'onorevole Presidente del Consiglio, come anche a nome del Ministro delle Finanze, ho l'onore di presentare al Senato la Convenzione per il reciproco trattamento daziario tra l'Italia e la Francia, stata votata dall'altro ramo del Parlamento. E perchè urge che questa Convenzione venga ratificata, io mi permetto di pregare vivamente il Senato affinchè voglia dichiararla d'urgenza, e rimandarla a quella stessa Commissione che riferì sul Trattato coll'Austria-Ungheria e sulla Convenzione colla Svizzera.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio della presentazione di questi progetti di legge: intitolati l'uno, Stato di prima previsione della spesa del Ministero della Marina per il 1879, che sarà stampato e distribuito alla Commissione permanente di finanza; l'altro, che riguarda la Convenzione provvisoria per il reciproco trattamento daziario tra l'Italia e la Francia.

Come il Senato ha sentito, il signor Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, di accordo coi signori Ministri degli Affari Esteri e delle Finanze, propone che questo secondo progetto di legge sia dichiarato d'urgenza, e inoltre che sia rinviato a quella stessa Commissione, la quale già esaminò e riferì sui Trattati di commercio di recente dal Senato approvati.

Domando al Senato se acconsente che la Convenzione per il reciproco trattamento daziario tra l'Italia e la Francia venga esaminata e discussa in via di urgenza.

Se non vi sono opposizioni, l'urgenza s'intende accordata.

Domando altresì al Senato se acconsente che questa Convenzione sia deferita alla stessa Commissione che si è occupata dei Trattati di commercio testè accennati.

Se non vi sono opposizioni, l'invio alla detta Commissione s'intende accordato.

PRESIDENTE. Debbo avvertire che alcuni dei membri della Commissione di cui si parla, sono assenti da Roma, e quindi interrogo il Senato a chi voglia dare la facoltà di surrogarli.

Senatore DE FILIPPO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

Senatore DE FILIPPO. Pregherei il Senato di adottare anche in questa circostanza il medesimo sistema tenuto sinora, cioè che si dia facoltà al nostro Presidente di surrogare quei membri che per ragioni diverse non possono far parte di questa Commissione. Io spero che il Senato approverà questa mia proposta, inquantochè, ripeto, è il sistema sempre tenuto dal Senato.

PRESIDENTE. Il Senatore De Filippo propone che sia data facoltà al Presidente di surrogare altri Senatori ai membri della Commissione che fossero assenti o altrimenti impediti.

Se non vi sono opposizioni, anche questa proposta si intende accettata.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge già approvato dalla Camera dei Deputati per un aumento di un milione ai fondi iscritti nel Bilancio del 1879, per costruzione di strade nelle provincie che più ne difettano, e corrispondente diminuzione del fondo da iscriversi a tal oggetto nel Bilancio del 1881.

PRESIDENTE. Do atto all'onore. Ministro dei Lavori Pubblici della presentazione di questo pro-

getto di legge, il quale sarà stampato e distribuito alla Commissione permanente di Finanza.

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. Ho l'onore di presentare al Senato, d'accordo col Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, un progetto di legge che autorizza il Governo a pubblicare e mettere in esecuzione il nuovo Codice di Commercio.

PRESIDENTE. Do atto all'onore. Ministro Guardasigilli della presentazione di questo progetto di legge che sarà stampato e distribuito agli Uffici.

MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

MINISTRO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO. A nome del mio onorevole Collega il Ministro delle Finanze, coll'*interim* del Tesoro, ho l'onore di presentare al Senato un Regio Decreto per il quale viene ritirato il progetto di legge per l'abolizione di alcuni dazi doganali e di esportazione.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro della presentazione di questo R. Decreto.

Se il Governo non ha altre comunicazioni a fare al Senato, e se nessun altro domanda la parola, dichiaro sciolta la seduta.

Per la prossima tornata i signori Senatori saranno convocati a domicilio.

La seduta è sciolta (ore 3 1/2).

